

I SETTE PECCATI MORTALI DEL CAPITALISMO

E COME RIMETTERE IL MERCATO AL
SERVIZIO DEL BENESSERE GENERALE

MIKE GUILLAUME

SOMMARIO

Una crisi, e che crisi !

A proposito di peccati, di virtù, di capitalismo e di liberalismo

A favore o contro?

A proposito dell'autore

Ringraziamenti.

Peccato n° 1: La mania di grandezza

Peccato n° 2: Essere andati troppo lontano?

Peccato n° 3 : La limitatezza di veduta

Peccato n° 4 : La cupidigia nel cuore del sistema

Peccato n° 5 : Dalla creazione alla distruzione

Peccato n° 6 : Interesse privato e disinteresse pubblico

Peccato n°7: L'eccesso

Sette altri peccati veniali

Le modalità per rimettere il mercato al servizio del benessere

Sette modi alternativi di pensare

Indice

I SETTE PECCATI MORTALI DEL CAPITALISMO

E COME RIMETTERE IL MERCATO
AL SERVIZIO DEL BENESSERE GENERALE

IL LIBRO

Il mondo, nella sua globalità, naviga nella più grave crisi economica degli ultimi cento anni. Allorché quest'ultima trovi la sua origine nei settori immobiliari e finanziari degli Stati Uniti, essa è divenuta sistemica e mondiale e deriva da un miscuglio generalizzato d'irrazionalità, d'irresponsabilità e di tirannia effimera. Come fondamento della crisi (del sistema ?) troviamo un « peccato » maggiore : (la cupidigia). Ma altri peccati partecipano ugualmente a questa ennesima crisi del capitalismo. Perché utilizzare il termine di peccato per evocare questa crisi ? E perché no, visto che, sempre più numerosi erano quelli che avevano trasformato il sistema economico in una vera religione, fondamentalismo basato sul denaro che si è diffuso e ha colpito tutti gli strati sociali ? La natura stessa del capitalismo è cambiata nel corso di questi ultimi decenni. Riconosciuto da un certo numero di persone, tra cui l'autore, per le sue virtù, in particolar modo per la sua efficienza, rivelatasi storicamente superiore a quella di qualsiasi altro sistema, esso è attualmente afflitto da sette peccati mortali, ai quali se ne aggiungono altri più « veniali » ma non per questo non meno seri. Sarà, l'attuale crisi, fatale per il capitalismo ? O quest'ultimo mostrerà, come nel passato, una nuova capacità di adattamento ? Deve essere rivisto o reinventato ? In questo corto e ben documentato saggio, Mike G. tenta di rispondere a queste domande usando uno stile volto a provocare il dibattito. Con dei numerosi esempi e riferimenti, ci porta dalle problematiche di terreno al pensiero macroeconomico, dalle poste in gioco globali alle realtà locali, viaggiando da Adam Smith al "Western", dalle notazioni A al grado zero della responsabilità.

IL AUTORE

Mike Guillaume è il co-fondatore e l'amministratore di *e.com*, una firma anglo-americana situata a Londra e specializzata nell'analisi e nella comparazione dei rapporti d'attività che le società pubblicano per i loro azionisti. Ha partecipato all'elaborazione ed alla valutazione di migliaia di rapporti. Dal 1996 è l'editore del « Rapporto annuale sui rapporti annuali ». L'autore dispone di una lunga esperienza professionale nel campo della consulenza in gestione (finanziaria e strategica) alle imprese, siano esse piccole, medie o transnazionali e nella promozione di partenariati pubblici-privati multi-regionali. Queste diverse esperienze hanno consentito all'autore di disporre d'osservatori privilegiati sulle problematiche economiche, teoriche e soprattutto pratiche. Mike è diplomato in scienze politiche ed in economia europea ed internazionale e ha seguito delle formazioni in gestione ed in analisi finanziarie. E l'autore di numerosi articoli e libri ed è regolarmente sollecitato come conferenziere. Mike ha vissuto, consigliato e lavorato in venticinque paesi di quattro continenti diversi.

www.mikeeconomics.net

economics with values

